



NAPOLI

Avv. Maria Cerbone

Via Posillipo, 406
80123 - Napoli

T +39 081 3719604
F +39 081 01128

m.cerbone@legalmail.it

**Alla cortese attenzione del
Sig. Direttore VI Zona Polizia di Frontiera
Dr. Rosario Testaiuti
E p.c.
Ufficio Relazioni Sindacali**

Oggetto: Riscontro vostra nota del 16.05.2019 prot. n. AMC/2019 – Servizio sostitutivo do mensa-attribuzione buoni pasto.

Spettabile Amministrazione,

facendo seguito alla Vostra nota indicata in oggetto, mi preme evidenziare alcuni aspetti relativi all'interpretazione della Circolare ministeriale del 01.2.2019, non condivisi dalla scrivente.

In particolare il riferimento va all'elencazione operata dall'art. 1 della legge n. 203/89.

Tale elencazioni individua quattro situazioni, facendo riferimento sia a particolari situazioni ambientali, sia a particolari situazioni di impiego, che fanno sorgere, in capo al dipendente, il diritto al beneficio della fruizione della mensa obbligatoria.

Orbene, la disposizione in esame non pone le tipologie individuate come alternative tra loro, ben potendosi verificare la sussistenza di più di esse contemporaneamente.

Differentemente non poteva essere, posto che la fruizione al beneficio nasce in considerazione di fattori che possono riguardare tanto la sede, quanto il servizio svolto.

Venendo al caso che ci occupa, il fatto che la sede in esame ricada tra le sedi disagiate, ciò non implica assolutamente che la stessa, per la tipologia di servizio espletato, non possa ricada contemporaneamente anche nella fattispecie individuata dall'art. 1 lettera b) della legge 203/89, essendo sede disagiata che presenta *“personale impiegato in servizi di istituto, specificamente tenuto a permanere sul luogo di servizio o che non può allontanarsene per il tempo necessario per la consumazione del pasto presso il proprio domicilio”*

Va da se la necessità di applicare al personale impiegato a tale titolo, a maggior ragione se presso sede considerata anche disagiata, la summenzionate circolare ministeriale, onde evitare inaccettabili disparità di trattamento tra dipendenti, non sorrette da alcuna logica giustificazione.



NAPOLI ROMA PESCARA

Sperando di aver fornito i necessari chiarimenti, si resta in attesa di celere e positivo riscontro

Distinti Saluti,

Avv. Maria Cerbone